Napolitano: "No dialogo se rifiuto legittimità Israele"

Torino - "Non c'e' dialogo se si muove dal rifiuto della legittimita' dello Stato di Israele, delle ragioni della sua nascita e del suo diritto a esistere nella pace e nella sicurezza". Lo ha detto il presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel suo intervento all'inaugurazione della Fiera del libro.
Il capo dello Stato ha anche invitato a non rendere pesante il clima della rassegna: "Si tratta di un contesto e di un clima che non possono essere turbati e deviati da contese politiche o da intrusioni pretestuose".
'I valori essenziali che la Fiera esprime, attraverso un' offerta sempre piu' riccamente pluralistica - ha aggiunto il presidente Napolitano - e' quella del confronto e del dialogo tra culture, posizioni di pensiero, esperienze creative senza confini impenetrabili e senza preclusioni".
Così il Presidente della repubblica sul tema dello Stato israeliano: "Il diritto all'esistenza dello stato di Israele 'puo' e deve combinarsi con il diritto del popolo palestinese a dare vita ad un suo Stato. Sono questi i termini - ha proseguito Napolitano - entro cui si colloca ogni sforzo di mediazione ed intesa con la partecipazione del governo di Israele e dell' Autorita' palestinese, con il contributo dell' Unione europea delle Nazioni unite, di altri protagonisti della politica internazionale".
Il Presidente si è poi soffermato sulla Fiera del Libro: "Si tratta di un contesto e di un clima che non possono essere turbati e deviati da contese politiche o da intrusioni pretestuose. I valori essenziali che la Fiera esprime, attraverso un' offerta sempre piu' riccamente pluralistica e' quella del confronto e del dialogo tra culture, posizioni di pensiero, esperienze creative senza confini impenetrabili e senza preclusioni". (ANSA)
I